

CICLOVACANZA NEL CUORE DELL'EMILIA

da Verona in bicicletta a zozzo per la pianura

PROGRAMMA

Sabato 28 Aprile: Verona - Reggiolo km 80

Ritrovo alle ore 7.00 presso la sede di via Spagna e partenza entro le ore 7.30.

Per strade secondarie attraversiamo la pianura veronese diretti a Governolo sul Mincio: ampi spazi, campi coltivati, aironi e garzette, qualche falco di palude e maestose corti rurali, antiche torri, chiese, qualche castello. Da Governolo andiamo sull'argine del Po, passiamo il ponte e arriviamo a San Benedetto Po con la sua imponente Abbazia di Polirone. Ci dirigiamo verso Quistello e poi seguiamo il corso del fiume Secchia sino a Bondanello, dove morì Matilde di Canossa nel 1115, deviamo quindi verso Moglia e arriviamo a Reggiolo, prima tappa del nostro percorso nella terra emiliana.

Il centro di Reggiolo è strutturato attorno alla sua Rocca: il Castello a pianta quadrangolare con quattro torri agli angoli e mastio centrale, rappresenta un importante esempio di architettura fortificata, secondo il concetto del castello-recinto medievale dove avrebbe dovuto ripararsi in caso di bisogno la popolazione.

Oltre alla Rocca ci sono altri importanti edifici storici, quali Palazzo Sartoretti, il Teatro, Villa Fassati, Villa Aurelia, residenza dei Gonzaga signori di Reggiolo.

Cena e pernottamento presso l'Hotel Gonzaga.

Domenica 29 Aprile: Reggiolo - Vignola km 90

Da Reggiolo sempre per strade secondarie ci dirigiamo verso Reggio Emilia passando per Correggio, antico feudo dei Da Correggio, che tennero una splendida corte con poeti e letterati e artisti.

Interessante da vedere il centro storico medievale con la prospettiva di corso Mazzini e suoi portici, il palazzo dei Principi in piazza Cavour.

Proseguendo arriviamo a Reggio nell'Emilia, città costruita attorno alla via Emilia, un tempo cinta da mura poi abbattute e che come Verona sino alla fine dell'Ottocento ebbe una profonda fascia di rispetto attorno alla città per motivi militari, che impedì lo sviluppo urbano oltre le mura per molto tempo. Il Centro Storico medievale è ancora bene conservato e leggibile.

Dedicheremo un po' di tempo per vedere e visitare le piazze e i principali monumenti, poi scenderemo verso Sud per vedere il palazzo Ducale costruito dagli Estensi fuori della città.

Per strade secondarie raggiungiamo quindi Modena, città storica e artistica con la sua celebre Cattedrale e la Ghirlandina, il Palazzo Ducale e il tessuto medievale e rinascimentale ancora in gran parte integro e ben conservato.

Lasciamo Modena e seguendo la pista ciclabile lungo il fiume Panaro e l'ex ferrovia raggiungiamo Vignola, seconda tappa del nostro viaggio.

Alloggio e cena presso l'Hotel Eden.

Lunedì 30 Aprile: Vignola - Finale Emilia km 80

Visita di Vignola con la sua celebre Rocca, uno dei più interessanti esempi di architettura fortificata della regione. Dopo la visita del Centro Storico lasciamo Vignola diretti verso Bologna: il percorso presenta qualche saliscendi per superare le colline che ci dividono dalla città, in un paesaggio verdeggiante con alcune presenze architettoniche di rilievo quale l'Abbazia di Monte Veglio, del XI e XII secolo, fondata da Matilde di Canossa.

Entriamo in Bologna e ci dirigiamo verso Piazza Grande, San Petronio, il Palazzo di Re Enzo, il Municipio, il Nettuno, le due torri degli Asinelli e della Garisenda. La nostra è una visita veloce, per dire che siamo passati da Bologna: se avremo tempo e voglia forse faremo una capatina su a San Luca.

Riprendiamo la via diretti verso Cento in provincia di Ferrara. Poco prima di Cento visitiamo Pieve di Cento,

piccolo gioiello di urbanistica medievale, con la trama regolare delle vie simmetriche e porticate: quattro strade ai punti cardinali si dipartono dalla piazza centrale dirette alle quattro porte trecentesche. Entriamo quindi in Cento, che conserva il disegno originale dell'impianto urbanistico del XIII secolo: quattro porte, quattro vie convergenti nella centrale piazza Guercino. Il Centro Storico è ricco di importanti edifici e di una Rocca costruita dai Bolognesi. Proseguiamo oltre Cento e in breve arriviamo a Finale Emilia, terza tappa del nostro viaggio. Alloggio e cena presso l'Hotel Estenseparkhotel.

Martedì 01 Maggio: Finale Emilia - Verona

km 90

A Finale possiamo vedere la Rocca Estense, il cui corpo quadrilatero, munito di torri con le aquile estensi e del mastio, racchiude un cortile con triplice loggiato. Altri due grandi edifici caratterizzano Finale: il Palazzo Comunale con l'orologio e la statua di san Zenone, e la chiesa di San Bartolomeo.

Oggi il nostro sguardo è rivolto verso Nord alla ricerca del profilo del Monti Lessini, del Baldo e del Carega: prima dobbiamo però superare il Po.

Attraversiamo i grandi spazi aperti delle imponenti bonifiche iniziate dai Gonzaga e dagli Estensi e terminate agli inizi del secolo scorso: per strade secondarie arriviamo a Sermide. Passiamo il ponte sul Po e seguiamo la strada sull'argine sino a Bergantino, poi scendiamo e ci dirigiamo verso il Bastion San Michele e da qui a Sanguinetto, Salizzole, Mazzantica, Bovo, Cadidavid e infine Verona.

Siamo tornati nella nostra città e abbiamo dentro di noi la conoscenza profonda e ravvicinata di un territorio ricco di storia e cultura.

Ideatore del percorso e accompagnatore: Guido Dosso